



DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO
AREA COMMERCIO E SERVIZI AL CONSUMATORE

Ai Comuni del Lazio/Municipi di Roma capitale
ammessi a finanziamento – Avviso pubblico “Reti di
imprese tra Attività Economiche su Strada”
rispettive pec

e, p.c. **Ai Manager delle Reti di Imprese**

OGGETTO: Determinazione n. G04816 del 09/05/2016 e s.m.i. – Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.
Comunicazione in merito alla rendicontazione intermedia.

Si evidenziano, con la presente, le problematiche emerse nel corso della valutazione della documentazione relativa alla fase di rendicontazione intermedia e dei Quadri Economici delle reti di imprese.

Dalla documentazione inviata, si evince che le azioni di progetto relative alla Governance e Manager di Rete (Macro-Area I), presentano degli importi sensibilmente più alti rispetto alla media dei programmi delle reti di imprese finanziate. A tal proposito, si rappresenta che i programmi pervenuti alla Regione, valutati da una apposita Commissione, sono stati ritenuti meritevoli di finanziamento in base all'idea ed alla consistenza del Progetto di Massima, nonché alla capacità di fare impresa ed aggregazione, mentre l'analisi del piano finanziario è stata rinviata alla fase esecutiva svolta dalla scrivente.

Pertanto, ultimato l'esame formale della rendicontazione trasmessa, procedendo all'analisi della congruità della spesa, sono state riscontrate voci ed azioni di progetto che la scrivente non ritiene opportuni in quanto, come già indicato nella circolare informativa prot. n. 633325 del 12.10.2018, molte di queste spese dovrebbero rientrare nei costi previsti per i manager/ CAT.

Nello specifico ci si riferisce a voci quali:

- Segreteria, segreteria part-time;
- Supporto in fase di concertazione;
- Divulgazione;
- Spese varie di gestione, politiche di gestione;
- Supporto alla rete e al Comune per la realizzazione del programma e della rendicontazione;
- Attività di assistenza e supporto alla rete e consulenze non giustificate;
- Sportello rete;
- Attività di rilevazione e monitoraggio;
- Attività di valutazione e predisposizione reportistica;

- Assunzione dipendenti per ufficio;
- Gestione performance;
- Costi necessari all'elaborazione del programma;
- Utenze (elettrica, dati) - monitoraggio e valutazione attività;
- Attrezzature;
- Convenzioni su territorio;
- Organizzazione interna della rete di imprese, rapporti con gli stakeholder;
- Spese amministrative;
- Spese legali di contrattualistica;
- Realizzazione di indagini presso i soggetti che sono coinvolti dalle attività della rete;
- Organizzazione di riunioni con i soggetti partecipanti alla rete;
- Sede ed utenze presso sale comunali;
- Audit.

Alla luce di quanto sopra, si invitano codesti soggetti beneficiari ad intervenire sui quadri economici dei rispettivi Programmi attraverso una corretta rimodulazione delle spese, nell'ambito delle azioni di programma approvate, con l'esclusione delle eccedenze, e, comunque, a relazionare e motivare le singole azioni ed i loro importi. **A tal proposito, si ricorda che sussiste la possibilità, prevista espressamente, dall'art. 17, comma 6, dell'avviso pubblico, che consente l'eventuale ridimensionamento dell'investimento programmato, con conseguente riduzione del finanziamento, a condizione che non siano, in alcun modo, pregiudicati gli obiettivi e le finalità perseguite dalla Rete...** In tale ipotesi, si determina un ridimensionamento anche della spesa per il Manager o Centri di Assistenza Tecnica, alla luce delle percentuali previste rispetto al finanziamento concesso, nell'articolo 9, comma 3, lett. b) dell'avviso pubblico.

Inoltre, al fine di una valutazione corretta della congruità, si rappresenta la necessità che le spese siano indicate nel dettaglio non essendo sufficienti indicazioni di carattere generale. In particolare, si raccomanda di valutare con la massima attenzione le spese relative all'organizzazione, ad esempio, degli eventi in quanto sono da ritenersi ammissibili quelle riconducibili strettamente all'organizzazione (allestimenti di stand, attrezzature, ect.) ma non anche quelle relative ad attività di ristoro, di catering..., nonché di limitare, al minimo indispensabile, le spese relative a gadget, volantini e, comunque, di materiale non durevole, facilmente deperibile e scarsamente efficace. Pertanto, nella rimodulazione dei programmi sarebbe auspicabile trasferire le spese su quelle Macro-Aree che possano avere ricadute concrete sulla promozione della rete e del territorio, nonché apportare benefici alla collettività; infine, sarebbe necessario che le spese relative alla Governance non venissero incrementate così come i compensi per manager di rete/CAT, già adeguatamente remunerati ai sensi dell'art. 9, comma 3, dell'avviso pubblico, inoltre, si ribadisce che le attività svolte da tali soggetti devono essere dettagliatamente descritte in apposita relazione. In ogni caso, tutte le eventuali rimodulazioni devono essere coerenti con il programma di rete approvato; a tal fine, non saranno ammesse variazioni che comportano modifiche rilevanti dei programmi, quali, ad esempio, soppressioni di intere macro-aree costituenti parti rilevanti del programma approvato. Si consiglia, ad ogni modo, di ridurre al minimo il numero di variazioni che potranno essere prese in considerazione, per problemi operativi, solo fino al 10 gennaio 2019.

È necessario, inoltre, che codesti soggetti beneficiari attestino il mantenimento del numero di attività economiche aderenti alla rete, in considerazione del limite inderogabile di attività aderenti, previsto dall'avviso pubblico, pari a 30.

Con l'occasione, in un'ottica di leale e fattiva collaborazione, si raccomanda di attenersi scrupolosamente e di dare riscontro a quanto rappresentato nelle note informative prot. n. 353755 del 14.06.2018, n. 633325 del 12.10.2018, ect., pubblicate sul sito regionale, alla voce "Sviluppo Economico – Commercio – Rete di imprese", che costituiscono una specificazione dell'avviso pubblico.

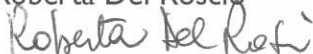
Si comunica, infine, che il Portale Regionale relativo alle reti di imprese, denominato "Le strade del Commercio" è stato attivato on line ed è visionabile al seguente link:

<https://www.regione.lazio.it/lestradedelcommercio/>

Pertanto, si invitano i manager di rete, cui la presente è diretta per conoscenza, ad implementare i contenuti, ove necessario, e a verificare tutti i dati/informazioni presenti sul portale stesso. Tali adempimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi di promozione e sviluppo del territorio a cui è improntata l'attuazione dell'avviso pubblico.

Il Dirigente dell'Area

Roberta Del Roscio



il Direttore Regionale

Rosanna Bellotti



Responsabili del Procedimento

M. D. Di Pierro / R. G. Revessi



